

SCHEDA 4 INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO DEI PICCIONI IN AREE URBANE



A. PROTEZIONE DELL'OPERATORE

Durante i controlli è bene indossare degli indumenti adeguati quali ad esempio una tuta in tyvek, guanti e stivali di gomma (meglio se di modello lungo) in quanto ambienti particolarmente sporchi (guano) per la massiccia presenza dei volatili possono essere infestati da vari parassiti (es. zecche, acari, pulci).

B. PRODOTTO: REPELLENTI

Sono dei materiali o prodotti che infastidendo i piccioni li allontanano: possono agire per contatto o ingestione (es. i chemosterilanti) oppure mediante sistemi fisico-meccanici: acustici, a gestione elettronica, raggi solari con specchi rotanti.

C. METODI

Il presupposto iniziale di tale attività dev'essere la consapevolezza che nessun intervento singolo, anche il più drastico, ha un effetto sicuro e duraturo. Il controllo numerico e sanitario dei colombi urbani va progettato e calibrato sulla realtà su cui si deve intervenire.

La strategia deve essere globale e comprende una serie di misure che vanno condivise tra gli Uffici tecnici Comunali, le associazioni animalistiche, i Servizi Veterinari, le Ditte specializzate in disinfestazione, le Aziende delegate all'igiene urbana nonché gli eventuali soggetti privati interessati.

- censimenti e sensibilizzazione dell'opinione pubblica (educazione culturale e sanitaria);
- catture;
- controllo dei posatoi e dei siti di nidificazione;
- controllo dell'alimentazione;
- sterilizzazione farmacologica sterilizzazione chirurgica;
- predisposizione di un piano di intervento complessivo;



Foto 1

D. MISURE PREVENTIVE

Agli interventi programmati e sistematici che consentono una riduzione numerica della popolazione (sterilizzazione chirurgica o chimica, eutanasia di alcune categorie di volatili) possono essere affiancate delle azioni per ridurre od allontanare tali uccelli gregari.



Foto 2

La prima metodologia di lotta è quella di allontanare i volatili indesiderati senza ucciderli.

Ottimi risultati si possono ottenere con la prevenzione che trova origine in semplici, ma efficaci, interventi sugli edifici:

- applicando dissuasori meccanici (*Foto 1*)
- la chiusura con reti in nylon degli accessi ai luoghi di nidificazione (*Foto 2*);
- modificando le superfici d'appoggio dei piccioni: sostituendo i piani orizzontali dei cornicioni con piani inclinati a 45° (*Foto 3*)



Foto 3

Un'altra misura efficace consiste nel cercare di eliminare il cibo a disposizione degli uccelli, con la corretta raccolta dei rifiuti. In questo caso però il perseguimento dell'obiettivo deve affiancarsi ad un'attività repressiva, da parte di tutti gli organi di vigilanza, che comporti la cessazione dell'alimentazione abusiva ed incontrollata (già vietata con apposite ordinanze sindacali in moltissime città italiane) e prevista all' **art. 7 punto 1 DIVIETI** del "Regolamento per la gestione delle segnalazioni di disturbo e/o disagio causato dalla detenzione di animali e dalla presenza di animali infestanti", approvato dalla Conferenza dei sindaci dell'ULSS 4 in data 24.03.2004 .